



# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 29/05/2020

Oggetto: Comunicazioni sui provvedimenti di sicurezza, riguardanti le problematiche del territorio. Contestuale trattazione dei punti n. 7 avente ad oggetto "Comunicazioni del Sindaco" e n. 9 avente ad oggetto " Interrogazione prot. n. 0007382 del 26/05/2020 a firma della Consigliera Scolari Laura".

L'anno duemilaventini, il giorno 29 del mese di maggio alle ore 18.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
CIAVOLA	ANGIOLETTA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	x
x	⊗
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

## **Presidente FUCCIO SANZÀ**

Passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno.

### ***Comunicazione sui provvedimenti di sicurezza riguardanti le problematiche del territorio***

Passo la parola al Consigliere Genovese.

#### **Consigliere GENOVESE**

Grazie, Presidente. Durante la discussione dei capigruppo è emersa la necessità, anche perché arrivano parecchie segnalazioni da parte dei cittadini, di stare accanto, sostenere l'azione dell'Amministrazione, magari capire se ci sono stati dei risvolti in queste ultime settimane in merito alle problematiche che in modo forte si stanno direttamente manifestando dal 4 maggio, non appena i DPCM nazionali hanno consentito a tutti quanti di ritornare nella cosiddetta "libertà". Io mi riferisco nello specifico alle problematiche che nel territorio cittadino si verificano a largo Matteotti, con tutti i problemi che ci sono stati, le denunce che ci sono arrivate legate a queste presunte corse con motorini e macchine su via Togliatti e le vie limitrofe, assembramenti importanti, fenomeni poco chiari che ovviamente non sono io a dare certezza di quello di cui stiamo parlando, casomai si approfondirà, e tutto quello che succede in quella piazza che scoraggia i cittadini, ovviamente fa lanciare un segnale chiaro alla cittadinanza, legato alle problematiche della normale situazione di sicurezza.

Stesso problema, secondo me in una misura inferiore, si verifica a piazza Nicola Capria. Però non per una questione di problema inferiore, io parlo in termini di assembramento inferiore, perché quella piazza è molto più grande rispetto a piazza Nicola Capria, però il fenomeno è preoccupante, anche perché questa sollecitazione arrivava all'Amministrazione e ai Consiglieri comunali prima della fase dell'emergenza coronavirus. Addirittura ricordo che su piazza Nicola Capria un anno e mezzo fa, se non sbaglio, ci fu un brutto episodio che vide protagonista un giovane di Carlentini con le forze dell'ordine, si arrivò quasi a una colluttazione e poi ci fu addirittura una denuncia, perché gli fu intimato di fermarsi all'alt e non si fermò ed è successo quello che è successo.

Sicuramente l'Amministrazione non è che ha la bacchetta magica, però, se serve, difatti questo è alla fine il discorso che emergeva all'interno dei capigruppo, è opportuno parlarne in Consiglio comunale, avere il conforto di tutto il Consiglio comunale per dare manforte all'Amministrazione al fine di poter intervenire presso gli organi competenti, perché sicuramente ci saranno stati passaggi per quanto riguarda la Prefettura, i Carabinieri e così via, però, se l'azione del Consiglio comunale in modo corale – mi auguro io – può dare una maggiore spinta, noi siamo qui per fare proprio questo.

Io non mi voglio dilungare, mi fermo qua. Ho iniziato sostanzialmente la discussione, mi auguro che l'Amministrazione ci dia un po' di indicazioni e poi, se si apre un dibattito, l'importante è che si cerchi di capire se ci sono le condizioni per poter frenare questo fenomeno che dal 4 maggio è diventato incontrollabile.

Esce la Consigliera Torcitto (presenti 13, assenti 3).

## **Presidente FUCCIO SANZÀ**

Ha chiesto la parola la Consigliera Piccolo. Prego.

#### **Consigliera PICCOLO**

Abbiamo parlato in Conferenza dei capigruppo se si può trovare una soluzione; come diceva il Consigliere Genovese, ci sono state diverse segnalazioni che credo siano arrivate a noi tutti con video ed altro, io insieme al mio gruppo tempo fa abbiamo, già prima della pandemia, presentato diverse interpellanze, c'è stata una raccolta firme per quanto riguarda via Togliatti perché già in tempi passati gli abitanti della zona dicono che c'è questo problema, lo vivono quotidianamente questo problema. Noi all'epoca avevamo fatto una richiesta di dossi artificiali che abbiamo capito non si possono realizzare, ma al limite per trovare, visto che i dossi non si possono fare, il controllo del territorio non può essere perenne perché non ci può stare una persona ventiquattr'ore su ventiquattro e controllare, credo sia impossibile, anche perché le zone del territorio dove si verificano questi episodi sono vaste, al

limite mettere un autovelox che si sposta da un punto all'altro in modo da essere un deterrente per queste condizioni. Questa è l'unica proposta che mi viene al momento da pensare.

Credo che siamo tutti d'accordo affinché si possa trovare una soluzione per far vivere bene gli abitanti delle zone e soprattutto per una questione di sicurezza.

Esce la Consigliera Ripa (presenti 12, assenti 4).

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliere Carnazzo, prego.

**Consigliere CARNAZZO**

Grazie, Presidente. È chiaro che questi problemi ogni paese giustamente ha i suoi, ogni anno sistematicamente una volta è la piazza, una volta è largo Matteotti, una volta è la zona della villa, una volta è la 167, poi si spostano a Nicola Capria, è chiaro che è un problema che ogni anno, quando arriva l'estate, si ripropone, quindi è storia antica. Ma era così anche vent'anni fa. Ogni anno questi ragazzi si spostano in determinati luoghi e chiaramente ci sono ragazzi che riescono a vivere quei momenti di aggregazione in maniera serena, poi ci sono quelli più spavaldi che creano quelle situazioni che danno dei problemi anche a loro stessi, perché anche fra di loro ci sono dei ragazzi che magari vorrebbero vivere quei momenti di aggregazione in maniera più serena. Quindi il problema è sempre lo stesso.

Escono i Consiglieri Genovese e Demma (presenti 10, assenti 6).

**Consigliere CARNAZZO**

Chiaramente i cittadini si rivolgono a noi e noi che cosa dovremmo fare? La prima cosa è quella di essere più attenti ad educare i nostri figli a casa e creare tutti quei presupposti affinché questi atteggiamenti di scalmanati e di maleducati possano essere repressi. Poi chiaramente cerchiamo la repressione e quindi cerchiamo strumenti all'esterno. Strumenti all'esterno: le forze dell'ordine. Io penso che in questi mesi abbiamo avuto, e magari spesso noi vorremmo molto di più, però io devo dire che quelle poche volte che sono stato in giro ho visto tutte le forze dell'ordine, sia i Vigili Urbani che la Guardia di Finanza, ed è chiaro che poi queste segnalazioni vanno fatte prima di tutto al Sindaco affinché lui magari possa provvedere, perché un'azione che possa dissuadere questi soggetti debba essere fatta. Come diceva la Consigliera Piccolo, che credo sia anche nel capitolato d'appalto, di utilizzare, perché giustamente permanentemente non si possono mettere le forze dell'ordine in giro perché ci vorrebbe uno schieramento di forze pazzesco, quindi creare quei deterrenti affinché sempre questi gruppi di scalmanati possano essere repressi anche dal punto di vista delle sanzioni. E credo – dicevo – sia previsto anche nel capitolato, che fra l'altro è stato assegnato nei giorni scorsi il discorso dell'autovelox, che sia prevista anche la postazione mobile. Quindi noi ci auguriamo che questa postazione mobile insieme ad un'azione repressiva che probabilmente le forze dell'ordine faranno in orari differenziati, perché poi alla fine dopo qualche settimana di repressione dobbiamo dire che anche negli anni passati si è raggiunta una certa tranquillità nei vari luoghi dove questi ragazzi si sono assembrati.

Chiaramente aspettiamo qualche risposta da parte del Sindaco in merito, che ci darà qualche delucidazione più dettagliata.

Esce il Consigliere Favara (presenti 9, assenti 7).

Rientra la Consigliera Torcitto (presenti 10, assenti 6).

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliere Londra, prego.

Rientra il Consigliere Demma (presenti 11, assenti 5).

**Consigliere LONDRA**

Grazie, Presidente. Io vorrei articolare un attimino il discorso in una maniera un tantino diversa a proposito di questo, perché sono sicuro e certo che il Sindaco abbia fatto tutto quello che aveva nei propri poteri, quello di riunire l'ordine e la sicurezza che viene indetto dalla

Prefettura ed esternare sicuramente e certamente il problema nella microarea di Carlentini che si viene a verificare. Anche perché – noi qua dentro ce lo possiamo dire – i nostri Vigili Urbani, il nostro Corpo dei Vigili Urbani fa uno sforzo enorme e abnorme, ma siamo arrivati quasi a cinque componenti, cinque/sei componenti che riescono quasi ormai a garantire l'ordinario e fanno dei sacrifici non indifferenti per garantire quel po' di straordinario sul controllo del territorio.

Io vorrei dire una cosa. Per me non è un problema di maleducazione e quant'altro, perché quello per me è un problema di microcriminalità: quelli sono microcriminali, sono criminali che vanno direttamente arrestati dalle forze dell'ordine, anche perché poi sono nella misura di otto, dieci, dodici e facendo questo secondo me diventa anche un deterrente da parte di chi oggi dai più piccoli li possa guardare come degli idoli, visto che fanno queste piccole bravate. Camminare a 120, 130 dentro le strade urbane, a fare delle gare di notte, lo spaccio che ormai sappiamo su questo più volte il Sindaco ha detto al comandante della Guardia di Finanza e dei Carabinieri a livello locale di attenzionare queste problematiche. Ci vuole una costanza e una forza dell'ordine un pochettino maggiore, anche perché ripeto che la nostra microcriminalità da parte delle nostre forze dell'ordine alla fine la si conosce, anche se poi sappiamo tutti benissimo che oggi si fa un enorme sforzo da parte dei Carabinieri e quindi delle forze dell'ordine per arrestarli e dopo quarantotto ore li vediamo di nuovo a casa messi ai domiciliari dove addirittura spacciano fino a casa. Quindi a questo si aggrega un altro problema, che eventualmente la droga la vendono fino a casa pur se sottoposti ai domiciliari.

Quindi è un problema molto difficile da trattare questo, dovremmo portare a cambiare un pochettino le normative anche a livello nazionale. L'Italia oramai è un Paese troppo permissivo da questo punto di vista.

Io sono il primo che mi schiero con le forze dell'ordine perché, quando si fa un lavoro certosino di inquadrare, di fare dei sacrifici a rischio della propria vita, di combattere questa microcriminalità, a quarantotto ore tu vedi lo spacciatore o chi hai preso per strada con abusi e quant'altro che ti ripassa di nuovo per strada e ti ride anche in faccia. Questo ce lo dobbiamo dire. Poi ci sono tutte le politiche che noi possiamo adottare, soprattutto delle politiche scolastiche, dell'educazione civica, chi meglio della famiglia oggi può indottrinare i nostri figli oppure la scuola che ha questo ruolo civico di indottrinare i nostri figli?

Torno a dire, per me questo è un problema marginale, perché Carlentini è una città nella quale si vive bene, non abbiamo grossi problemi da questo punto di vista. Ci sono dei fenomeni, io questi li chiamo fenomeni criminali, perché altro non possono essere definiti, chiedo proprio al Sindaco tramite il Prefetto, che è l'organo più alto che possiamo avere nella nostra provincia come organo della sicurezza, di fare attenzionare alle forze dell'ordine, quindi ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza e alla Polizia, di attenzionare la microcriminalità. Questo è l'appello corale che io faccio al Sindaco. Ma sono certo che già il Sindaco, perché in varie occasioni nelle quali ci siamo confrontati su questi discorsi, anche l'anno scorso già l'abbiamo fatto e mettiamo come deterrente tutto quello che possiamo fare. Ove poi possono servire le telecamere, dove noi possiamo fare un lavoro certosino, Sindaco, lei lo sa, noi siamo a sua completa disposizione. Quindi tutto quello che è necessario ed è nei nostri poteri per la nostra comunità siamo pronti ad affrontarlo e a farlo. Però guardiamoci veramente in faccia e affrontiamo veramente il problema per quello che effettivamente è. Per me è un problema di microcriminalità e vanno perseguiti e monitorizzati.

Rientra il Consigliere Genovese (presenti 12, assenti 4).

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliera Scolari, prego.

**Consigliera SCOLARI**

Grazie, Presidente. Io ad integrazione del punto 6 ho presentato un'interrogazione che da regolamento si potrebbe anche trattare visto che l'argomento è lo stesso, quindi chiedo se la posso trattare.

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Certo, perché è inerente. Anche le comunicazioni del Sindaco vanno in questa direzione, quindi raggruppiamo questi tre punti.

### **Consigliera SCOLARI**

Io ho l'esigenza di dare voce sia al mio gruppo ma anche a tantissimi cittadini che da due anni, quasi due anni di mandato mi inviano foto in continuazione. Purtroppo c'è stato un caso gravissimo di una macchina che ha fatto testacoda alla 167 andando a sbattere contro la casa di una famiglia, di una giovane coppia dove la signora è anche in stato interessante, quindi ha causato gravi problemi. La situazione è drammatica, perché questi ragazzi sono in balia di nessuno.

Adesso per correttezza leggo la mia interrogazione, interrogazione che avevo presentato a ottobre in forma scritta però, non avendo avuto nessuna risposta, ho preferito parlarne qui con voi.

«Ogni anno, soprattutto dopo la chiusura delle scuole si registrano in città spiacevoli episodi che mettono a rischio l'ordine pubblico in particolar modo nei pressi di piazza Nicola Capria, via Dante, piazza Vittorio Veneto, via dello Stadio e nella zona di Carlentini nord.

La sera e fino alle prime luci dell'alba giovani in moto e in auto percorrono le vie della città a velocità sostenuta e corrono il rischio di causare gravi incidenti stradali. Sarebbe inoltre necessario appurare che i giovanissimi hanno facile accesso agli alcolici e in tal senso controllare che gli esercenti non abbiano libera vendita ai minori.

Altro pericolo è causato dalle strisce pedonali inesistenti o usurate in diverse zone della città. I cittadini lamentano la mancanza di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, nonostante le diverse denunce presentate agli organi competenti.

La sottoscritta in merito al problema dell'ordine pubblico ha già presentato alla Signoria Vostra, al comandante dei vigili urbani, Barone, e al Presidente del Consiglio un'interrogazione con risposta scritta in data 4 ottobre 2019, con numero di protocollo 18755, ma senza alcun riscontro.

Ad oggi siamo purtroppo ancora nella fase 2 della pandemia e non è ammissibile che ci siano numerosi assembramenti tra giovani e meno giovani che spesso sono sprovvisti di mascherina protettiva, ignorando del tutto le disposizioni governative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica.

Il Sindaco, in quanto responsabile della sicurezza del territorio e dei suoi cittadini, quali strumenti e misure di sicurezza sta adottando o intende adottare per cercare soluzione a questi gravissimi problemi? Come vengono gestite e che funzione hanno le varie telecamere presenti sul territorio? Quante e dove sono attive?».

Questa è la mia interrogazione. Spero che stasera ai cittadini presenti diamo delle delucidazioni. È ovvio che quelle poche forze dell'ordine che abbiamo non possono fare miracoli. Abbiamo fino a luglio la possibilità di avere altri cinque operatori di polizia, ma poi a luglio penso che ritorneranno di nuovo in ufficio. Certo non pretendo il miracolo dall'oggi al domani, ma la situazione è molto grave perché ad oggi diciamo che la tragedia non è successa, ma domani non sappiamo, facendo tutti gli scongiuri, se ci sarà qualcosa di grave. E non è bello da parte mia leggere che il Sindaco non fa niente, che l'Amministrazione non fa niente.

Io stasera voglio dare voce a queste persone che magari non partecipano ai vari Consigli comunali o alle varie riunioni che abbiamo fatto, quindi voglio far capire che siamo tutti interessati al problema. Speriamo che con queste telecamere che ci sono, io ho il dubbio che queste telecamere non funzionino o che non vengano visionate, perché oggi se ha fatto testacoda una macchina una telecamera l'avrà dovuta riprendere a piazza Nicola Capria, quindi se questo andava a velocità sostenuta, penso che stasera qualcuno deve visionare queste telecamere, che è andata a rovinare il muro mi hanno detto, perché non sono andata a visionare. È successo tante e tante volte in tante zone della città. Mandano i video su Facebook. Non è una bella pubblicità che ci facciamo tutti noi. E soprattutto dobbiamo pensare alla salute, alla sicurezza e lei è il primo responsabile, quindi mi auguro che vada tutto bene.

### **Presidente FUCCIO SANZÀ**

Passo la parola al Sindaco sia per le risposte che per le comunicazioni che ha da fare in merito a quanto detto.

### **Sindaco STEFIO**

Io avevo chiesto anche al Presidente di inserire le comunicazioni del Sindaco, che erano proprio attinenti a quello che ora mi state chiedendo, perché giustamente oltre ad essere

Sindaco io sono cittadino di questa città e non solo sento i cittadini, li vedo e capisco qual è il problema che c'è nella città.

Giustamente lei dice che i cittadini dicono "ma il Sindaco cosa sta facendo?"; certo il Sindaco dovrebbe fare di tutto e di più, però è giusto che chi ha la responsabilità di guidare la città dia le risposte adeguate alla città.

Io su questo vi faccio il quadro della situazione precisando che questi sono episodi che già è da un po' di tempo, parlo di anni, che si verificano nella nostra città. Voi dovete sapere che l'anno scorso questo Sindaco ha portato nel massimo tavolo di sicurezza pubblica che è il cosiddetto Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica provinciale, davanti al Prefetto e davanti ai comandanti e ai generali di tutte le forze di polizia, questa problematica segnalando tre obiettivi sensibili della mia città e relazionando in quel tavolo quello che accade in quelle tre realtà. Quindi parlo di piazza Nicola Capria, quindi la zona antistante, quindi comprese le due piazzette sopra, parlo della zona della piazza e del monumento ai caduti e parlo di largo Matteotti. Quindi io da Sindaco giustamente ho posto il tema all'attenzione del massimo organo provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, perché parliamo di cose che sono sia per l'ordine pubblico ma anche per la sicurezza pubblica.

Di mio cosa ho fatto? Intanto dovete sapere che il potenziamento dell'organico della Polizia municipale viene fuori da un provvedimento del Sindaco. Il Sindaco ha fatto un'ordinanza assumendosi delle responsabilità davanti anche ad organi giurisdizionali competenti. Eravamo di fronte a un'emergenza tra l'altro che era sanitaria, ma che già prevedevamo che il dopo diventava sociale, non era solo un'emergenza sanitaria, ma all'emergenza sanitaria si sommava quella sociale. Le forze di polizia che dipendono dal Sindaco non sono le forze di polizia dello Stato, perché le forze di polizia dello Stato non dipendono dal Sindaco, ma le uniche forze di polizia che dipendono dal Sindaco sono le forze di Polizia locale e noi eravamo rimasti veramente al lumicino. Con quel provvedimento io ho inteso dare respiro quantomeno nell'ottica di poter garantire servizi aggiuntivi, ma legati a queste due emergenze: quella sanitaria e quella sociale.

Poi magari dirò quali sono i provvedimenti che già ho adottato e quelli che stiamo adottando, però io vi prego anche di riflettere su alcuni aspetti che non possiamo pensare che si risolva tutto con l'intervento delle forze di polizia, se no è una società che ha fallito. Se noi pensiamo che per far rispettare un divieto di sosta ci vuole un vigile messo là; per far rispettare un divieto di accesso ci vuole un vigile messo là; per impedire che a piazza Capria succeda quello che succede ci vogliono cinque vigili, non due, perché due rischiano la propria incolumità. Ci vogliono cinque vigili tutte le sere messi là. Non possiamo pensare che i problemi li possiamo risolvere in questo modo. Quindi o cominciamo a capire che le famiglie devono svolgere un ruolo fondamentale, le istituzioni poi devono svolgere il loro ruolo.

Per quanto riguarda il discorso della velocità noi abbiamo già messo in atto alcune cose. Abbiamo già acquistato delle attrezzature che adesso posizioneremo e per quanto riguarda i cosiddetti "dossi artificiali" abbiamo trovato una soluzione, perché noi siamo tutti oggi qui non dico forcaioli però pesanti nel chiedere misure di repressione forti, però poi assistiamo che noi siamo un popolo di garantisti al massimo e, attenzione, in una democrazia questo ci sta, perché poi dobbiamo conciliare queste esigenze dei cittadini con il quadro legislativo che abbiamo a disposizione. Noi parliamo dei dossi per esempio, i dossi artificiali non si possono porre per disposizione di legge su tutte le strade che vengono percorse potenzialmente da mezzi di soccorso o su tutte le vie di fuga.

Non solo, il discorso qual è? Quando la legge dice questo, automaticamente cosa sottintende? Che chi eventualmente in contrasto alla norma mette un qualcosa del genere e su quel dosso succede un incidente, ne ha la responsabilità personale. Quindi provate a confrontarvi con questa legislazione. Il Sindaco è il responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica, però poi giustamente viene il comandante della Polizia municipale e mi dice "Sindaco, attenzione perché il codice della strada dice determinate cose. Se noi lo mettiamo qua, se noi lo mettiamo in via Eschilo o in via Togliatti, abbiamo un 118 che passa e se succede qualcosa? Lei si assume la responsabilità personale di quello che succede?". Quindi la legislazione purtroppo la dobbiamo verificare.

Detto questo, abbiamo però trovato una soluzione che non sono i dossi artificiali, ma sono gli attraversamenti pedonali sopraelevati. Quindi io ho disposto, proprio ieri ne abbiamo parlato, adesso contatteremo una ditta specializzata in questo e metteremo in tutti i punti sensibili di cui siamo perfettamente a conoscenza questi attraversamenti che sono strisce pedonali, che sono sopraelevati e la norma prevede anche di quanti centimetri debbano essere

sopraelevati, ho disposto che comunque vengano installati in corrispondenza dei pali dell'illuminazione pubblica, perché anche quello potrebbe diventare un'insidia stradale qualora non ben visibile anche la notte. Queste sono alcune cose. Abbiamo comprato anche i cosiddetti "panettoni" dove con delle catene cerchiamo ora di fronteggiare sia qui a piazza Capria che anche a largo Matteotti per impedire fisicamente di poter fare accedere i motorini. Però questo lo faccio io contro voglia, perché, se noi nei punti belli della nostra città dove dovremmo andare a passeggiare, dobbiamo cominciare a mettere catene, catenacci, io capisco che purtroppo però sono atti necessari che dobbiamo fare. Tra l'altro la città me lo chiede, voi mi state chiedendo di attuare tutto ciò che è nelle mie possibilità fare, e io vi sto dicendo come intendo agire.

Le telecamere non possono essere utilizzate ai fini probatori per fare una multa a chi fa un testacoda. Questa è la legislazione che ce lo impedisce. Le telecamere servono a scongiurare reati, reati gravi e comunque potrebbero essere messi a disposizione esclusivamente dell'autorità giudiziaria. L'agente di polizia non è che visionando la telecamera vede che si verifica una infrazione al codice della strada e gliela può notificare. Purtroppo la legislazione vigente lo impedisce. Se il vigile fa una multa a seguito della visione delle telecamere, di tutto ciò che viene registrato, sicuramente sarà annullata dagli organi preposti, perché la legge prevede che tu la contestazione gliela devi fare immediatamente. Significa che quello mentre corre, mentre sbanda, mentre fa il testacoda, lo devi fermare e fargli la contravvenzione. Solo in questo modo ha valore.

Voi sapete la mia storia personale, voi siete giovani e non ve lo ricordate, beati voi, ma io nasco nella pubblica amministrazione come agente di Polizia municipale, io mi ricordo che nel lontanissimo 1985 esisteva un articolo del codice della strada che era bellissimo, il cosiddetto articolo che contestava la velocità pericolosa non commisurata alle condizioni della strada e la multa era 62 mila lire. Mi ricordo anche questo. A discrezione dell'agente di Polizia stradale si poteva contestare a una macchina che in un incrocio per esempio passava ad alta velocità, l'agente accertatore prendeva solo la targa e aveva la potestà di contestarglielo anche dopo. Quell'articolo, perché noi siamo garantisti, perché quando ci piace siamo garantisti, è stato tolto perché dice "qua non è che siamo in un regime di polizia dove il poliziotto di testa sua mi manda la contravvenzione dicendo che io attraversavo l'incrocio o facevo il testacoda in una strada pubblica". No, la legge dice oggi, il nuovo codice della strada che tutti questi tipi di infrazioni devono essere immediatamente contestati al trasgressore, se no l'accertamento è nullo. Gli unici strumenti che consentono di contestare a posteriori l'infrazione è il cosiddetto autovelox. Non solo. Autovelox che non può essere posto in tutte le strade che noi vogliamo. Questo principio della contestazione non immediata vale solo sulle autostrade, sulle superstrade e su tutte quelle arterie principali che eventualmente vengono individuate dal Prefetto quali strade ad alto rischio nelle quali la contestazione immediata potrebbe rappresentare un pericolo per l'incolumità pubblica. In quel caso nell'elenco delle strade che il Prefetto individua tu puoi porre l'autovelox fisso e contestare successivamente l'infrazione al trasgressore. Ciò avviene nella ragusana, una strada che il Prefetto aveva individuato quale strada ad altissimo rischio per la contestazione immediata, se noi questo lo trasliamo nelle strade urbane, nelle strade urbane l'unico strumento che, oltre al fatto che a meno che non sono inserite nell'elenco del Prefetto, però il Prefetto potrebbe inserire le grandi circonvallazioni anche se sono considerate strade urbane ma non la singola strada di paese, la contestazione dell'autovelox, quindi dell'infrazione legata alla velocità non commisurata si può fare solo ed esclusivamente con l'accertamento dell'autovelox mobile, con la contestazione immediata però. Quindi cosa presuppone questo? Che ci siano due pattuglie: una a valle e una a monte, una che rileva e che via radio comunica immediatamente all'altra pattuglia e gli dice "ferma l'autovettura gialla perché dall'accertamento oggettivo ha superato il limite di velocità imposto all'interno del centro abitato che è di cinquanta chilometri orari o altro divieto di misurazione".

Per dirvi questo ve lo voglio dire, anche ai cittadini che ascoltano, e ripeto, siccome siamo un popolo che ci siamo scoperti ultimamente populistici, dire il Sindaco che sta facendo, però è responsabile quello che ha detto lei e giustamente a me va di spiegare ai cittadini correttamente, Consigliera. Dico, il Sindaco fosse pazzo o completamente fuori dalla realtà, il Sindaco lo ha fatto due volte, ma è stato tentato più volte di fare il Sindaco, non lo sceriffo ma di andarci personalmente. Io ci sono andato due volte personalmente per cercare di convincerli questi ragazzi. Questo è l'impianto legislativo con il quale noi dobbiamo confrontarci. Questi sono gli strumenti che il legislatore ci mette a disposizione, questa è la

cultura garantista probabilmente legittima, più che legittima in uno Stato democratico che purtroppo ci porta ad avere questo tipo di fenomeni, che dovrebbe essere legata a un senso civico che dovrebbe essere di natura diversa secondo me. Se no le due cose vengono squilibrate. Per questo dico che l'intervento delle famiglie, la crescita del senso civico è fondamentale nel cercare di affrontare politiche relative a questo tipo di problema, perché non è che stiamo parlando di macro criminalità: stiamo parlando veramente di maleducati! Soprattutto nel 90 per cento di maleducati. Non sono fenomeni facilmente arginabili in modo semplice.

Però, ripeto, il Corpo della polizia municipale è stato potenziato, io avevo dato disposizione agli uffici che hanno predisposto la nuova gara di appalto per quanto riguarda la concessione del servizio di autovelox di inserire all'interno, come diceva il Consigliere Carnazzo, anche l'autovelox mobile. Quindi la gara è stata aggiudicata. Presto noi avremo questo strumento che ci consentirà nelle zone urbane di poter sviluppare questo tipo di servizio. Ma tenete conto che il servizio si deve fare nel modo che vi ho detto io: una pattuglia a monte e una pattuglia a valle. Ma questi sono gli strumenti che abbiamo a disposizione e li stiamo mettendo in atto.

Abbiamo comprato questi panettoni, ora metteremo delle catene che anche fisicamente, oggettivamente cercheranno di impedire l'accesso a queste aree. Il Comando della Polizia municipale ha avuto disposizioni perentorie del Sindaco di disporre servizi ormai per questo periodo tutti i giorni, tutte le sere io voglio il servizio giustamente fino all'orario di apertura del servizio. Mi risulta già che c'è almeno una pattuglia tutte le sere, quando è possibile averne due. Se ne abbiamo due, ho disposto che debbano addirittura fare posizionamenti fissi in queste due zone. Se ne abbiamo una, si alternano nelle due zone, quindi piazza Capria e largo Matteotti. Questo è da almeno una settimana che viene fatto e sarà fatto per tutta l'estate e ho chiesto anche che nei fine settimana si ampliasse l'orario di servizio degli operatori, quindi di prevedere un servizio almeno fino a mezzanotte. Ma questi sono gli strumenti che un Sindaco ha: dispone solo della Polizia locale con una legislazione con la quale deve fare i conti.

Io ho parlato anche con il comandante della caserma dei Carabinieri, ma loro hanno anche altri compiti che non sono legati solo ed esclusivamente al mantenimento dell'ordine pubblico, hanno altre attività istituzionali che sono altrettanto fondamentali, quindi anche loro dispongono di unità limitate, però anche questo mi risulta che già si è intensificato in questi due posti particolari. Farò in modo, adesso chiamerò telefonicamente personalmente il Prefetto per cercare di far intervenire anch'egli con i comandanti generali delle forze di polizia per intensificare in queste due zone questi controlli soprattutto nel periodo ora che ci accingiamo, giustamente avete detto nel momento in cui sono chiuse le scuole si notano maggiori assembramenti. Quindi questa è la situazione.

Io sono al corrente, stiamo cercando di arginare come meglio possibile il fenomeno, con i limiti che sono evidenti.

Esce la Consigliera Brunno (presenti 11, assenti 5).

## **Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliere Genovese, prego.

## **Consigliere GENOVESE**

Grazie, Presidente. Io ho ascoltato attentamente tutto l'intervento fatto dal Sindaco e anche gli altri contributi dei Consiglieri e vorrei lanciare una piccola proposta che può essere anche di aiuto all'iniziativa stessa. Soprattutto su largo Matteotti si viene a creare una sorta di parcheggio selvaggio su tutto il ciglio di largo Matteotti, per intenderci dalla parte dell'inizio di via Pietro Nenni fino ad arrivare alla rotatoria sistemata dove c'è il discount, siccome questo fenomeno non fa altro che creare disordine al traffico, alla viabilità, quindi queste sgommate e queste alte velocità rischiano di creare un danno e quindi poi un incidente, perché si crea una sorta di strettoia – io ci sono andato appositamente a fare un sopralluogo l'altra sera, mi trovavo a passare, ci sono passato apposta – si potrebbe anche pensare nelle ore pomeridiane per facilitare il lavoro dei nostri vigili urbani di far diventare quell'area, dal chiosco per intenderci, fino via Pietro Nenni un'area con divieto di sosta e di fermata.



Perché questo ragionamento? Perché quando arrivano i vigili urbani, me lo dice gente che vive lì, i vigili urbani fanno la loro apparizione, il presidio, vanno avanti e indietro, però nel momento in cui arrivi e c'è il divieto di sosta e di fermata sono autorizzati a effettuare effettivamente il verbale, la multa. Quindi potrebbe essere anche questo un sistema per cercare di creare un deterrente al fine di poter far sì che questo assembramento che si viene a creare lì diminuisca, perché il problema dov'è? Parliamoci chiaramente, tutti i punti menzionati durante la discussione, piazza Nicola Capria, i panettoni messi là e già il fatto che non entrino i motorini nella piazza è una gran cosa, il problema della piazza, al monumento per intenderci, è più concentrato la sera il venerdì e il sabato perché i ragazzi si riuniscono lì e c'è lo stesso fenomeno che salgono sulla piazza, il problema di largo Matteotti è diverso: c'è una situazione anche di disordine agli occhi, non so se mi spiego. L'altra sera c'erano trenta macchine e cinquanta motorini che sembrava un'esposizione di macchine e motorini. Secondo me questo faciliterebbe le forze dell'ordine, ovviamente il piano di viabilità non è che lo devo dire io, lo deve dire il Comando dei vigili urbani in modo che, nel momento in cui arriva la pattuglia dei vigili urbani, ci trova tre, quattro o cinque macchine e inizia subito a fare le contestazioni e già diventa un deterrente. Ma si dice "vogliamo evitare che largo Matteotti venga fruito?". Assolutamente no! Però una cosa è che venga fruito dalle famiglie e in questo momento è impossibile andarci con una famiglia, perché – ce lo possiamo dire chiaramente – è occupato in modo violento da giovani e meno giovani che si sono convinti che lì possono fare quello che vogliono.

Un altro aspetto importante riguarda la presenza dei sedili. Nelle piazze le cose più belle sono proprio i sedili, però non sono fruibili ai cittadini o alle famiglie o ai nostri cari, sono diventati luogo di ricovero per affari poco chiari, che se sono illeciti questo lo deve dire l'organo competente.

Dicevo anche all'Assessore Nardo, quando abbiamo fatto l'incontro con i capigruppo, un altro aspetto importante, sempre sulla vicenda di largo Matteotti, riguarda gli alberi. Gli alberi cosa hanno fatto? Sono alberi, crescendo i rami e così via hanno impedito completamente ai pali della luce di fare il loro lavoro, perché la luce non penetra a causa della presenza di questi folti rami, quindi questo crea un'ulteriore possibilità di appartarsi lì sotto a fare attività che secondo me non sono lecite.

Mi permetto di dare questi consigli, perché secondo me è il modo di far sentire la presenza anche quando non ci sono i vigili urbani. Devono capire secondo me questi che qualcosa deve cambiare per forza, non c'è alternativa. E se c'è il divieto di sosta e di fermata nel pomeriggio, perché la mattina non è adatto, la mattina non c'è questo tipo di problema, il pomeriggio dalle sei in poi fino alla sera a notte fonda, nel momento in cui arrivano i vigili urbani all'improvviso non hanno il tempo di prendere e andarsene con le macchine, arrivano, cominciano a segnare targhe e cominciano a fare contravvenzioni. Una sera, due sere, una settimana, un mese almeno quelli che sono giovani recuperabili di buona famiglia appena si trovano la contravvenzione a casa, il padre dice al figlio "ti levo il motorino e la macchina!". Non so se mi spiego. Certo, quelli che sono figli giustamente di situazioni disagiate la stracciano la contravvenzione e la gettano. Però, diciamo la verità, c'è un buon 80 per cento di famiglie per bene, di figli di famiglie per bene, gli altri che dobbiamo decifrare se sono famiglie per bene.

Io mi permetto di dare questo consiglio, perché lo vedo come una cosa semplice che si potrebbe attuare. Però deve essere l'Amministrazione a fare le proprie valutazioni.

### **Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliere Londra, prego.

### **Consigliere LONDRA**

Io vorrei un po' riallacciarmi a quanto detto già, e penso che il Sindaco abbia un po' le idee chiare su quello che si è detto di questa problematica. Avremo modo, Sindaco, di confrontarci, le lo sa, ha tutto il nostro apporto su quello che si deve fare o che si deve intervenire anche a livello del Prefetto quale persona deputata a questo ruolo, sappia che ha l'intero Consiglio comunale su questo a sua completa disposizione per dare più forza e manforte a questa situazione.

Mi permetto di aggiungere due parole, signor Sindaco, vista la sua bontà di ogni volta del Consiglio comunale e soprattutto della sua presenza che è sempre qua, è sempre presente su questo, che c'è una piccola problematica che lei, essendo legato con tutti gli uffici e

quant'altro, potrebbe attenzionare, ma sono certo che sicuramente lei è già informato della situazione e quant'altro. Mi giungono notizie che sul personale non sono stati fatti dei conteggi o c'è qualche problema dei pagamenti, ne parlerò anche con l'Assessore al bilancio e quant'altro, sulle elezioni nazionali del marzo 2018 che ancora non sono stati pagati, sullo straordinario del 2018. Parlo dei dipendenti e sul compenso della lettera f) del 2018.

Io sono certo che qualche problemino sarà successo di ordine all'interno degli uffici e quant'altro, però lei, signor Sindaco, si faccia carico di questa situazione per vedere se è vera questa situazione e possiamo verificare un po', perché arrivano delle lamentele da parte dei dipendenti su questa questione. Siccome noi sappiamo che chi fa questo lavoro, soprattutto chi è monoreddito, che lavora all'interno del Comune, anche quel poco che può servire e soprattutto perché è stato un lavoro effettuato, possiamo verificare se siamo nelle condizioni di poter interagire oppure di verificare la situazione.

Anche perché, oltre a quello che le ho enunciato, c'è anche un problema di straordinario del 2019, di turnazione da giugno del 2019, di reperibilità del 2019, festivi, infrasettimanali, indennità a rischio, lettera F, performance, progressione e indennità per i servizi esterni.

Io sono certo che gli uffici man mano stanno lavorando e hanno predisposto, poi magari adesso c'è stato un momento un po' particolare, però le dico di attenzionare un po' queste problematiche. La ringrazio, signor Sindaco.

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliere Demma, prego.

**Consigliere DEMMA**

Sul punto che stiamo trattando vorrei suggerire, colgo quello che ha detto il mio amico e collega, Consigliere Genovese, ma basterebbe penso, io non ho fatto il vigile urbano come lei, signor Sindaco, però ricordo e so bene o male qualcosa sul codice della strada, perché l'ho vissuto sulla mia pelle perché mi hanno fatto i verbali, una volta parcheggiai la macchina fuori dallo stallo dove era previsto il parcheggio dell'auto e un'altra volta perché avevo parcheggiato la macchina sullo stallo previsto per i motorini, per i motocicli, quindi basterebbe giù in piazza Matteotti semplicemente fare degli stalli e i vigili urbani quando passano, se vedono una macchina o un motorino fuori dallo stallo o una macchina sopra gli stalli dei motorini, contravvenzionarli. Non ci sarebbe quindi bisogno di mettere un divieto di sosta ma semplicemente di organizzare degli stalli per i parcheggi delle auto e delle moto.

Anche perché le moto, ha fatto bene lei a dire che avete comprato già dei panettoni e metterete le catene, perché tutti quanti sappiamo anche in quella piazza quando i motorini salgono là sopra, per giunta la sera c'è una gara a chi con una ruota fa da punta a punta. È insostenibile la cosa, è inutile che ci ripetiamo.

Però la ringrazio per l'attenzione che ha posto su questo problema e spero che al più presto, perlomeno un minimo per quelle che sono le nostre possibilità, si possa fare.

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Consigliere Carnazzo, prego.

**Consigliere CARNAZZO**

Io ringrazio il Sindaco per l'ampia delucidazione in merito al discorso della sicurezza e devo dire che Salvo Genovese mi ha fatto pensare sempre che qualche anno fa, quando in piazza Diaz c'erano assembramenti bestiali dei ragazzi, quando fu presa la decisione di renderla isola pedonale e quindi dissuademmo tutte quelle persone ad entrare con le macchine e i motorini in piazza, ci fu un distanziamento pazzesco, quindi la piazza finalmente respirò. Ci fu un momento che i ragazzi potevano andare in piazza tranquillamente senza correre il pericolo di essere travolti da motorini e macchine. Quindi credo che l'idea possa essere anche percorsa.

Presidente, ritengo che l'intervento del collega Londra sia inopportuno, anche perché – e l'ho detto qualche volta anche agli amici della minoranza – quando si porta un argomento al Consiglio comunale o si tratta prima in maggioranza oppure si presenta regolare interpellanza, pertanto credo che l'intervento del collega sia fuori luogo. Questa è una cosa che va detta.

**Presidente FUCCIO SANZÀ**

Sindaco, prego.

## **Sindaco STEFIO**

Io apprendo favorevolmente le valutazioni e i suggerimenti sia del Consigliere Genovese che del Consigliere Demma, infatti riflettevo proprio su questo. Ora mi confronterò anche con il comandante, perché potremmo anche ipotizzare un piccolo tratto di isola pedonale a partire da una determinata ora. Significa che istituendo l'isola pedonale per quel piccolo tratto non può essere né percorsa né occupata, quindi questo impedirebbe il fatto perché, Consigliere Demma, avendo anche l'esperienza, perché siccome sono a portata di mano cosa fanno? Appena vedono arrivare la pattuglia della Polizia municipale, si mettono sopra i motorini, anzi creiamo un momento probabilmente particolare. Dobbiamo trovare il modo che in effetti prende le due proposte, però questo lo verificheremo con il Comandante della Polizia municipale. Quindi su questo non ci sono dubbi. Ma comunque non è che perché finisce il Consiglio comunale, finiscono i suggerimenti. Come ripeto sempre, è aperto.

Per quanto riguarda il Consigliere Londra, io sono contro il populismo, ora il populismo però lo faccio io. Questo è un momento in cui il Sindaco con un grande senso di responsabilità insieme a tutti voi dice, e lo dico qui al Consiglio comunale e lo dico a tutti i miei colleghi dipendenti comunali, perché parliamo di questo, il Sindaco in questo momento ha una priorità: di pensare ai cittadini che non riescono neanche a fare la spesa, Consigliere.

Ora lo faccio io il populista. I miei colleghi dipendenti comunali lo sanno che appena ci sarà la possibilità avranno giustamente pagati gli arretrati che ci sono. Non ci sono dubbi. Ma io lo dico a tutti i dipendenti, alla mia città e al mio Consiglio comunale: oggi il Sindaco ha una priorità che viene ancora prima dei miei colleghi dipendenti comunali, che sono i cittadini che oggi non possono neanche fare la spesa e mangiare. Dopo viene il Sindaco, vengono i Consiglieri comunali e tutto il resto.

Consentitemelo, almeno per una volta faccio il populista io.

Laura Scolari  
Consigliera Comunale  
Davvero per Carlentini

Al Sindaco del Comune di Carlentini  
Dott. Giuseppe Stefio

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Giovanni Fuccio Sanzà

Oggetto: presentazione interrogazione art. 54 del Regolamento Consiglio Comunale.

La sottoscritta Scolari Laura, consigliera comunale capogruppo di Davvero per Carlentini

### CHIEDE

alla S.V. una risposta circa l'interrogazione sotto presentata.

Ogni anno e soprattutto dopo la chiusura delle scuole, si registrano in città spiacevoli episodi che mettono a rischio l'ordine pubblico, in particolar modo nei pressi di Piazza Nicola Capria, Via Dante, Piazza Vittorio Veneto, Via dello Stadio e nella zona di Carlentini Nord.

La sera, e fino alle prime luci dell'alba, giovani in moto e in auto percorrono le vie della città a velocità sostenuta e corrono il rischio di causare gravi incidenti stradali.

Sarebbe, inoltre, necessario appurare se i giovanissimi hanno facile accesso agli alcolici, ed in tal senso controllare che gli esercenti non abbiano libera vendita ai minori.

Altro pericolo e' causato dalle strisce pedonali inesistenti o usurate in diverse zone della città.

I cittadini lamentano una mancanza di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine nonostante le diverse denunce presentate agli organi competenti.

La sottoscritta, in merito al problema dell'ordine pubblico, ha già presentato alla Signoria Vostra, al Comandante dei Vigili Urbani Sebastiano Barone e al Presidente del Consiglio, un'interrogazione con risposta scritta in data 04/10/2019 con n. prot. 18755 ma senza alcun riscontro.

Ad oggi siamo purtroppo ancora nella fase 2 della pandemia e non e' ammissibile che ci siano numerosi assembramenti tra giovani e meno giovani e spesso sono sprovvisti di mascherina protettiva ignorando del tutto le disposizioni governative per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

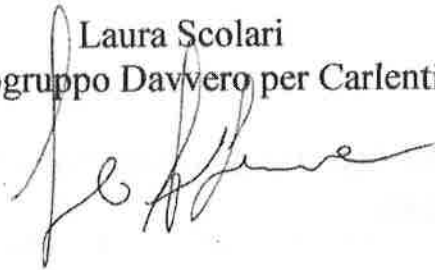
Il Sindaco, in quanto responsabile della sicurezza del territorio e dei suoi cittadini, quali strumenti e misure di sicurezza sta adottando o intende adottare per cercare la soluzione a questi gravissimi problemi?

Come vengono gestite e che funzione hanno le varie telecamere presenti nel territorio, quante e dove sono attive?

Chiede di inserire la trattazione della seguente interrogazione durante la prossima seduta del consiglio comunale .

Carlentini 26/05/2020

Laura Scolari  
Capogruppo Davvero per Carlentini



Letta, approvata e sottoscritta.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Sig. SALVATORE GENOVESE

**IL PRESIDENTE**  
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_